



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 5 del Registro
del 17/01/2014

Oggetto: Approvazione schema atto di transazione stragiudiziale tra i Sig.ri La Corcia Giuseppe e La Corcia Maria Pia e comune di Palma di Montechiaro in ordine al procedimento espropriativo dei terreni relativi ai lavori di completamento della Corsa Brancatello. (ERRATA CORRIGE).

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciassette del mese di gennaio, alle ore 19,00, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
- AMATO PASQUALE	<i>Sindaco</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- BALISTRERI DANIELE	<i>Assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- AUGUGLIARO DARIO	<i>Assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- SALERNO VINCENZO	<i>Assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- VINCI AGATA	<i>Assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale d.ssa M.G. Marino

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che:

Il Comune di Palma di Montechiaro, al fine di effettuare lavori di completamento della strada vicinale Corsa Brancatello, emetteva ordinanza dirigenziale U.T.C. n.20 del 14 maggio 2005, con cui disponeva l'occupazione e l'avviso di immissione in possesso, di una porzione di terreno sito nel suo territorio e censito in catasto al foglio 49 - ex particella 2, per una superficie di terreno di mq. 1520, di proprietà dei Sig.ri LA CORCIA GIUSEPPE nato a Palma di Montechiaro il 18/08/1966 e LA CORCIA MARIA PIA nata a Palma di Montechiaro il 26/12/1961;

a seguito di istanza da parte dei proprietari del 01.04.2005, con la quale comunicavano che la superficie da espropriare interferiva con il piano di lottizzazione presentato, con nota prot. 7400 del 05/04/2005 l'U.T.C. precisava che la superficie complessiva da occupare sarebbe stata di circa 300 mq. e non 1520;

A seguito dei lavori effettuati e del frazionamento delle aree prot. 5651 del 15.03.2007, il Comune occupava, di fatto, una superficie complessiva di mq. 470 (a fronte dei 300 preannunciati) del sopra meglio individuato terreno, così come accertato e riconosciuto dallo stesso Ente, con la determina di indennità provvisoria del Dirigente U.T.C. n.124 del 26/04/2007 notificata alla ditta con Racc.A/R in data 10.05.2007 che prevedeva un importo di Euro 4.480,84, di indennità complessiva ivi compresi Euro 293,14 di indennità d'occupazione per un valore del terreno pari ad Euro 8,91/mq,determinato in base alla superficie effettivamente occupata pari a Mq 470;

Con lettera del 18 giugno 2007, i sig.ri La Corcia Giuseppe e La Corcia Maria Pia, nella loro qualità di proprietari, chiedevano la revoca e la rideterminazione della somma offerta;

Con nota del 25 giugno 2007, il Comune di Palma di Montechiaro, in considerazione della richiesta di revoca e di rideterminazione della somma offerta, comunicava la sospensione della determinazione della somma offerta, riservandosi di esaminare la situazione espropriativa con reciproca sospensione dei termini del procedimento fino a nuova comunicazione;

Con Determina del Dirigente UTC n°263 del 13.09.2007,intanto, veniva liquidata l'indennità alle ditte accettatarie e provveduto al deposito al MEF delle indennità per le restanti ditte non accettatarie, rimanendo sospeso il procedimento per la Ditta La Corcia Giuseppe e Maria Pia con la quale si avviavano trattative per addivenire ad un'equa liquidazione dell'indennità di esproprio dovuta, attesa la illegittima occupazione di una maggiore superficie pari a mq 170 rispetto a quella prevista;

Con lettera del 12 maggio 2011 prot. 12352 e con lettera del 12 giugno 2012 prot. 13627, i sig.ri La Corcia Giuseppe e La Corcia Maria Pia sollecitavano la liquidazione delle somme loro dovute,da quantificarsi nel valore venale del bene e comunque sulla base della normativa vigente, a titolo di indennizzo e di risarcimento;

Sono intercorse tra le parti numerose trattative, al fine di dirimere e prevenire contenzioso civile e amministrativo avente ad oggetto la determinazione della somma dovuta ai Sig.ri La Corcia a titolo di occupazione temporanea ed urgenza e di risarcimento per la superficie effettivamente acquisita pari a Mq 470;

Sono stati a tal fine, nell'incontro tenutosi con i proprietari in data 8 agosto 2012 ed alla presenza del legale di fiducia dei sigg. La Corcia, considerati i valori determinati dal Comune nell'ambito della medesima procedura all'epoca vigente,con i criteri ex art.5bis della L.392/92 e di altre procedure concernenti zone limitrofe, nonchè i valori determinati dall'Agenzia delle Entrate per terreni compresi in territorio, classificato dal punto di vista urbanistico come zona (C1 edificabile), in cui risulta compreso il terreno dei Sig.ri La Corcia, oggetto di espropriazione.

Accertato che in aree simili per caratteristiche ed ubicazione sulle quali sono state emesse sentenze da parte della Corte d'Appello di Palermo,(Sent. 1248/2005) da parte di CTU nominati dal Tribunale sono stati riconosciuti valori parametrici di gran lunga superiori rispetto a quelli proposti a risoluzione della controversia;

Tutto cio' premesso

Ritenuto conveniente per l'Ente chiudere la vicenda in ordine alla definizione della procedura espropriativa regolarizzando i rapporti tra questo Ente e la Ditta interessata, ritenendo congruo un valore venale del terreno pari ad Euro 47,00/mq dedotto dai valori mediati relativi alla superficie originariamente prevista di Mq 300 pari ad Euro 36.00/mq e la superficie occupata in piùdurante l'esecuzione dei lavori di Mq 170 pari ad Euro 55.00/mq e per un importo onnicomprensivo pari ad Euro 22.000,00 al solo ed esclusivo fine di transigere definitivamente la vicenda, tanto in ordine all'indennità temporanea che a quella risarcitoria;

Dato Atto che alla luce di quanto sopra esposto, il Comune, al fine di definire il procedimento ed evitare il sorgere di un contenzioso con la Ditta, con aggravii di spese e sicuro ulteriore danno alle casse comunali, ha richiesto con nota prot.27236 del 20/11/2012 la valutazione dell'atto transattivo all'ufficio affari Legali, secondo quanto previsto dall'art.15, comma 3, del Regolamento Contenzioso Affari Legali di cui alla deliberazione consiliare n.6 del 30/1/2006, rimasta tuttavia, priva di riscontro a tutt'oggi;

Considerato che sussistono ragioni di interesse pubblico che inducono alla sollecita definizione della situazione ritenendo conveniente per l'Ente la proposta transattiva allegata e che la soluzione stragiudiziale rappresenta la strada migliore al fine di concludere bonariamente la questione con i Sig.ri La Corcia ed evitare l'aggravio di spese per l'Amministrazione;

Vista la nota prot.32550 del 16/12/2013 con la quale gli aventi diritto confermano l'adesione all'accordo;

PROPONE

Di transigere stragiudizialmente la controversia insorta tra i Sig.ri La Corcia Giuseppe e La Corcia Maria Pia, legittimi proprietari del terreno relativo al procedimento espropriativo per la realizzazione dei lavori di completamento della Corsa Brancatello e il Comune di Palma di Montechiaro,

Di approvare, conseguentemente, lo schema di atto transattivo che si allega alla presente;

Di impegnare la somma di Euro 22.000,00 al cap.10548 imp.n°10820 sub 73931.

Dare atto che si procederà entro gg.30 dalla sottoscrizione dell'atto di transazione alla stipula dell'atto di trasferimento di proprietà dell'immobile, ed al contestuale pagamento della somma pattuita, demandando al Responsabile del settore tecnico e dell'ufficio contratti la emissione degli atti consequenziali, compresa la eventuale anticipazione all'Economo per gli oneri di registrazione e trascrizione;

**Il Dirigente U.T.C.
F.to Arch. Francesco Lo Nobile**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: U.T.C.

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, come recepita con L.r.n° 48/91, e così come sostituito dall'art.12 della L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data _____

*Il Responsabile del servizio
F.to Arch. Francesco Lo Nobile*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, recepita con L.R. n° 48/91 e così come sostituito dall'art.12 della L.R.n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Data _____

*Il Responsabile del Servizio di ragioneria
F.to (Dott.Rosario Zarbo)*

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta

Visto il parere espresso dal Capo Settore U.T.C.

Visto il parere espresso dal Capo Settore Finanze

Visto il vigente O.R.EE.LL.

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta.

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra

Il **COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO** (c.f. :) in persona del suo L.R.P.T. (Sindaco o Dirigente), nato a

E

I Sig.ri **LA CORCIA GIUSEPPE** nato a Palma di Montechiaro il 18/08/1966, c.f.:, e **LA CORCIA MARIA PIA** nata a Palma di Montechiaro il 26/12/1961, c.f.:

in ordine alla procedura espropriativa di una porzione di terreno sito nel Comune di Palma di Montechiaro e censito in catasto al foglio 49 – particella 436, per lavori di completamento della strada vicinale Corsa Brancatello.

PREMESSO CHE

Il Comune di Palma di Montechiaro, al fine di effettuare lavori di completamento della strada vicinale Corsa Brancatello, emetteva ordinanza dirigenziale U.T.C. n.20 del 14 maggio 2005, con cui disponeva l'occupazione e l'avviso di immissione in possesso, tra l'altro, di una porzione di terreno sito nel suo territorio e censito in catasto al foglio 49 – ex particella 2, per una superficie di terreno di mq. 1520, di proprietà dei Sig.ri **LA CORCIA GIUSEPPE** nato a Palma di Montechiaro il 18/08/1966 e **LA CORCIA MARIA PIA** nata a Palma di Montechiaro il 26/12/1961;

Con nota prot. 7400 del 05/04/2005 l'U.T.C. precisava che la superficie complessiva da occupare sarebbe stata di circa 300 mq. e non 1520;

A seguito dei lavori effettuati, il Comune occupava, di fatto, una superficie complessiva di mq. 470 (a fronte dei 300 preannunciati) del sopra meglio individuato terreno, così come accertato e riconosciuto dallo stesso Ente, con determina del Dirigente U.T.C. n. 124 del 26/04/2007;

Con determinazione del 10 maggio 2007, il Comune di Palma di Montechiaro comunicava l'importo dell'indennità per l'occupazione temporanea e di urgenza dei terreni interessati dalla succitata procedura;

Con lettera del 18 giugno 2007, i sig.ri La Corcia Giuseppe e La Corcia Maria Pia, nella loro qualità di proprietari, chiedevano la revoca e la rideterminazione della somma offerta;

Con nota del 25 giugno 2007, il Comune di Palma di Montechiaro, in considerazione della richiesta di revoca e di rideterminazione della somma offerta, comunicava la sospensione della determinazione della somma offerta, riservandosi di esaminare la situazione espropriativa con reciproca sospensione dei termini del procedimento fino a nuova comunicazione;

Con lettera del 12 maggio 2011 prot. 12352 e con lettera del 12 giugno 2012 prot. 13627, i sig.ri La Corcia Giuseppe e La Corcia Maria Pia sollecitavano la liquidazione delle somme loro dovute, a titolo di indennizzo e di risarcimento;

Sono intercorse tra le parti trattative, al fine di dirimere e prevenire contenzioso civile e amministrativo avente ad oggetto la determinazione della somma dovuta ai Sig.ri La Corcia a titolo di occupazione temporanea ed urgenza e di risarcimento per la superficie effettivamente acquisita;

Sono stati, a tal fine, considerati i valori determinati dal Comune nell'ambito della medesima procedura e di altre procedure concernenti zone limitrofe, nonché i valori determinati dall'Agenzia delle Entrate per terreni compresi in territorio, classificato dal punto di vista urbanistico come zona C1, in cui risulta compreso il terreno dei Sig.ri La Corcia, oggetto di espropriazione.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti meglio sopra generalizzate e nelle rispettive qualità;

al solo ed esclusivo fine di transigere definitivamente la vicenda, tanto in ordine all'indennità temporanea che a quella risarcitoria;

STIPULANO E TRANSIGONO

Nei modi di cui in prosieguo :

Il **Comune di Palma di Montechiaro** dichiara la propria disponibilità a pagare, contestualmente alla stipula dell'atto di trasferimento, il terreno censito al catasto foglio 49 particella 436, per l'importo pari a € 22.000,00;

I sig.ri **LA CORCIA GIUSEPPE** e **LA CORCIA MARIA PIA** dichiarano di accettare la superiore somma di € 22.000,00 (ventiduemila/00) a tacitazione e stralcio di ogni pretesa, e contestualmente di rinunciare all'indennità di occupazione, agli interessi, nel frangente, maturati alla rivalutazione spettante sulla somma sopra determinata e accettata ed altra a qualsiasi titolo dovuta.

I sig.ri **LA CORCIA GIUSEPPE** e **LA CORCIA MARIA PIA** dichiarano, inoltre, di rinunciare ad ogni diritto ed azione giudiziaria civile ed amministrativa nei confronti del **COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO**, per quanto in oggetto.

Le parti hanno ritenuto opportuno di concordare la somma sopra riportata, al solo fine di redimere la controversia, salvo buon fine, riservandosi ogni diritto ed azione nel caso di mancato perfezionamento del presente atto con l'avvertenza che il pagamento della somma suddetta dovrà avvenire entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla stipula dell'atto di trasferimento del terreno in argomento.

Le spese del suddetto atto, comprese quelle di registrazione, saranno a carico dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto a Palma di Montechiaro in data _____

FIRMA

FIRMA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasquale Amato

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to D. Augugliaro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa M. G. Marino

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE